

OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. II V.G. VIGENTE – VARIANTE N.7 - AI SENSI DELL'ART.17 COMMA 4 DELLA L.R. 56/77 E SM.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Rivalta di Torino è dotato di P.R.G.C. vigente II V.G. approvato con D.G.R. n. 62-2471 del 27/07/2011 con l'introduzione "ex officio" di ulteriori modifiche negli elaborati progettuali, come meglio dettagliate nell'allegato "A" della stessa deliberazione, pubblicata sul B.U.R. n. 31 del 04/08/2011, e che sono stati acquisiti i pareri relativamente:

- P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) nella piena coerenza e continuità del processo di pianificazione urbanistica locale, rispetto al quadro condiviso dei dissesti e della pericolosità;
- R.I.R. individuando e disciplinando, attraverso i propri strumenti urbanistici, le aree sottoposte a specifica regolamentazione e predisponendo l'elaborato tecnico "Rischio di Incidente Rilevante";
- Adeguamento alla DGR n.59-10831 del 24.03.2006 e n. 85-13268 del 08.02.2010 nell'ambito dei criteri commerciali;

Visto che successivamente sono state adottate e approvate le seguenti varianti urbanistiche al P.R.G.C. II V.G. vigente ai sensi della LUR e s.m.i. e della Legge Regionale 1/2007:

- Variante Strutturale n.1 ai sensi L.R. 1/2007: Documento Programmatico e relativo Documento tecnico di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. approvati con deliberazione C.C. n.62 del 21.12.2011;
- Variante urbanistica n.2 ai sensi art. 17 comma 8 della L.R. 56/1977: approvata con deliberazione C.C. n. 5 del 18.01.2012;
- Variante urbanistica n.3 ai sensi art. 17 comma 8 della L.R. 56/1977: approvata con deliberazione C.C. n. 27 del 24.04.2012;
- Variante Parziale n.4 ai sensi art. 17 comma 4 della L.R. 56/1977: approvata con deliberazione C.C. n.53 del 20.06.2013;
- Variante urbanistica n.5 ai sensi art. 17 comma 12 lettera a della L.R. 56/1977: approvata con deliberazione C.C. n.54 del 20.06.2013;
- Variante urbanistica n.6 ai sensi art. 17 comma 12 lettera a della L.R. 56/1977: approvata con deliberazione C.C. n.34 del 28.04.2014;

Richiamate:

- propria deliberazione n.54 del 11.10.2012, quale atto di indirizzo, con la quale si è previsto di porre particolare attenzione alla tutela del territorio con minor consumo del suolo agricolo e mediante l'applicazione di maggiori servizi a standard, in linea con l'attuazione del programma di mandato;
- propria deliberazione n.63 del 07.08.2013 con la quale si ha dato mandato al Sindaco di avviare azioni finalizzate alla riduzione del consumo di suolo e/o della capacità edificatoria;
- deliberazione di G.C. n.141 del 09.07.2013 con la quale è stata avviata un'indagine conoscitiva, il cui termine ultimo per la presentazione delle istanze è scaduto il 31/01/2015, volta ad individuare i proprietari dei terreni che intendono rinunciare alla prevista capacità edificatoria, con l'obiettivo di censire tali aree e valutare la possibilità di ridestinarle a zone agricole e che ad oggi sono pervenute numero nove istanze;
- deliberazione di G.C. n.178 del 17.09.2013 con la quale l'Amministrazione ha espresso,

- quale atto di indirizzo, la volontà di predisporre una variante urbanistica al PRGC vigente IIVG, dettagliando gli obiettivi da perseguire;
- deliberazione di G.C. n.25 del 24.02.2015 con la quale l'Amministrazione ha espresso un nuovo atto di indirizzo a parziale modifica ed integrazione della deliberazione G.C. n.178 del 17.09.2013, con la quale ha dato mandato al Settore Politiche del Territorio e dell'Ambiente di procedere, con i professionisti incaricati, alla verifica complessiva dell'adeguatezza della variante al PRGC, rivalutando anche tutte le zone di nuovo impianto previste dal vigente PRGC nell'ambito del Sud Sangone e conseguentemente predisporre gli atti necessari per la revisione dei criteri ed indirizzi commerciali comunali, predisporre la variante urbanistica al P.R.G.C. II V.G. vigente direttamente con l'attivazione delle procedure V.A.S., e in particolare di dare attuazione alla Deliberazione CC n.63 del 07.08.2013 che ha dato mandato al Sindaco di avviare azioni finalizzate alla riduzione del consumo di suolo e/o della capacità edificatoria;

Rilevato che, si è reso necessario adeguare il Piano Regolatore vigente alle nuove normative entrate in vigore successivamente all'approvazione del P.R.G.C. IIVG vigente, in particolare la nuova normativa sismica, PTR, PTC2, la L.R. n.3/2013 e la L.R. n.17/2013 in modifica alla L.R. 56/77 e s.m.i. e l'istituzione delle aree contigue di cui alla Legge Regionale n.16 del 03.08.2011 in modifica alla L.R. n.9/2009, la DCR n.191-43016 del 20.11.2012 sui criteri commerciali, la direttiva "Alluvioni";

Preso atto che il Comune di Rivalta di Torino con proprie deliberazioni di Consiglio Comunale ha approvato i criteri e gli indirizzi per la programmazione del commercio in sede fissa ai sensi delle deliberazioni del Consiglio Regionale n. 59-10831 del 24/03/2006 – art. 29) – comma 3 lettere a) e d) e della Giunta Regionale n.85-13268 del 08.02.2010;

Appurato che si rende pertanto necessario procedere alla revisione dei criteri commerciali ai sensi della DCR n.191-43016 del 20.11.2012, criteri da configurarsi anche nella verifica degli obiettivi previsti dalla presente Variante Strutturale n.7;

Considerato che, per quanto sopra esplicitato, suddette modifiche comportano necessariamente una variazione della strumentazione urbanistica generale vigente che si configura in una Variante Strutturale ai sensi dell'art.17 – comma 4 della L.R. 56/1977 e s.m.i.;

Vista la L.R. n.40 del 14.12.1998 e s.m.i. "disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", ed in particolare l'art.20 inerente la compatibilità dei piani e dei programmi;

Visto il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i. "norme in materia ambientale", ed in particolare la parte seconda, sostituita integralmente dal D.Lgs n.4 del 16.01.2008 inerente le procedure per la valutazione ambientale strategica, in recepimento della direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27.06.2001;

Vista la D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008 che ha per oggetto "Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi", inerente il coordinamento della vigente norma regionale con la normativa statale di recepimento della direttiva comunitaria;

Vista la D.G.R. n. 21-892 del 12/01/2015 che ha per oggetto: "Valutazione Ambientale Strategica. Approvazione del documento tecnico di indirizzo *Contenuti del Rapporto Ambientale per la pianificazione locale*".

Preso atto inoltre che il PRGC IIVG Vigente del Comune di Rivalta di Torino, approvato nel 2011, non è stato sottoposto alla procedura di VAS e che pertanto la variante strutturale in oggetto dovrebbe procedere anche alla verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS ai sensi della Legge Regionale 56/77 e s.m.i., si ritiene, in qualità di soggetto proponente e visti i contenuti della presente variante strutturale n.7, di assoggettarla direttamente alla VAS attivando la fase di specificazione senza svolgere la verifica di assoggettabilità, così come previsto dall'art. 3 bis comma 5 della LUR;

Considerato che la V.A.S costituisce per la Variante Strutturale al PRGC II VG Vigente, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione e che la valutazione deve essere effettuata durante la fase di preparazione del progetto preliminare e prima della sua adozione;

Vista la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. II – Variante n.7, adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n.15 del 25.03.2015

Considerato che la suddetta deliberazione con allegati è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune dal 03.04.2015 al 04.05.2015 stabilendo che durante detto periodo è stato possibile presentare osservazioni e proposte anche in campo ambientale e che sono pervenute 83 osservazioni.

Preso atto che la deliberazione C.C. n.15 del 25.03.2015 e sui allegati è stata inviata alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino ora Città Metropolitana di Torino, agli altri soggetti con competenza ambientale, all'Organo Tecnico Comunale VAS e ai comuni limitrofi, contestualmente alla convocazione della prima seduta della prima conferenza di copianificazione e valutazione per l'esamina della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente II V.G. - VARIANTE n.7, che si è tenuta presso la sede comunale in data 05.05.2015, e che in data 08.07.2015 si è tenuta la seconda e conclusiva seduta della suddetta conferenza recependo i pareri espressi dagli Enti competenti in materia e precisamente:

- Nota dell'Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3 del 05/05/2015 a firma del Direttore Generale dott. Giannetto MASSAZZA, pervenuto mediante Posta Elettronica Certificata Prot. n. 10658/64 del 05.05.2015.
- Parere unico della Direzione Opere Pubbliche e Difesa del Suolo Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico della Regione Piemonte, espresso dal Responsabile di Settore dott. Ferruccio FORLATI, pervenuto mediante Posta Elettronica Certificata Prot. n.14923/64 del 22.06.2015.
- Memoria scritta del Comune di Orbassano del 06.07.2015 a firma del Sindaco Eugenio GAMBETTA, pervenuta mediante Posta Elettronica Certificata Prot. n.16201/64 del 06.07.2015.
- Parere unitario della Regione Piemonte del 08.07.2015, espresso dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio a firma del Delegato Regionale Responsabile del Settore Copianificazione Area Metropolitana arch. Jacopo CHIARA, pervenuto mediante Posta Elettronica Certificata e protocollata Prot. n.16466/64-2-90 del 08.07.2015.
- Parere unitario della Città Metropolitana del 08.07.2015, espresso dalla Dirigente del Servizio dott.ssa Paola Molina, consegnato in sede di conferenza Prot. n.16534/64 del 08.07.2015.

Visto il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al PRGC II VG Vigente – Variante n.7 - ricadente nei disposti dell'art. 17 comma 4 della L.R. 56/ 77 e s.m.i., redatta, ognuno per le proprie competenze e incarichi:

- Studio Tecnico Associato Bianchi e Malacrino, i cui elaborati tecnici sono stati prodotti in data 25.09.2015 con prot. n. 23131/64.
- Studio Bortolami di Molfetta s.r.l., i cui elaborati tecnici sono stati prodotti in data 31.07.2015 con prot. n.18972/64.

che ha tenuto conto dei diversi contributi e osservazioni pervenute, anche in campo ambientale e che è costituito dai seguenti elaborati che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- 1.1 Testo
- 1.2 Allegato: Perimetrazione delle aree dense, di transizione e libere ex Art.16 comma 7 NdA del PTC2

2. ALLEGATI TECNICI

- 2.1 Elaborati relativi agli aspetti geologici, idraulici e sismici
 - 2.1.1 Relazione sul quadro del dissesto e certificazione ex art. 15, comma 2, lettera b) LR 56/77 e s.m.i.
 - 2.1.2 Studio di microzonazione simica - Livello 1. Relazione geologico-tecnica – Elaborato G12
 - 2.1.3 Studio di microzonazione simica - Livello 1. Carta dell'acclività – Elaborato G13
 - 2.1.4 Studio di microzonazione simica - Livello 1. Carta delle indagini – Elaborato G14
 - 2.1.5 Studio di microzonazione simica - Livello 1. Carta geologico-tecnica – Elaborato G15
 - 2.1.6 Studio di microzonazione simica - Livello 1. Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS) – Elaborato G16
 - 2.1.7 Relazione geologica di dettaglio per l'area B2.5 – Elaborato G8.1
- 2.2 Tabella 1 “Livello di attuazione delle previsioni edificatorie delle aree normative B, BC, CC, DC4, DE6, DE7, DE10, DF1 – Zona Sud Sangone (Gerbole, Prabernasca, Tetti Francesi)”
- 2.3 Le subaree di indagine in sponda destra Sangone. Abitanti residenti e abitanti previsti dal PRG vigente
- 2.4 Dotazione scolastica in Gerbole e Tetti Francesi

3. TAVOLE

- ELABORATO 3.1 Perimetrazione dell'ambito “Gerbolano, Tetti Francesi” in sponda destra Sangone oggetto di approfondimenti per il contenimento del consumo di suolo
- ELABORATO 3.2.1 Perimetrazione delle aree urbanistiche oggetto di variante scala 1:2.000
- ELABORATO 3.2.2 Tavole di progetto - scala 1:2.000
- ELABORATO 3.3 Schema direttore delle scelte della variante nell'ambito “Gerbolano, Tetti Francesi” – scala 1:25.000
- ELABORATO 3.4 Planimetria sintetica rappresentativa delle fasce marginali dei P.R.G.C. dei comuni contermini rispetto all'ambito “Gerbolano, Tetti Francesi” scala 1:25.000

- ELABORATO 3.5 Perimetrazione delle zone di insediamento commerciale ex Art.14 comma 2 L.R. 56/1977 e s.m.i. (base cartografica originariamente in scala 1:2.000)
- ELABORATO 3.6 Perimetrazione del centro abitato art.12 comma 2.5 bis L.R. 56/1977 e s.m.i. – scala 1:10.000
- ELABORATO 3.7 Aree contigue della fascia fluviale del Po: il Sangone a Rivalta di Torino
- ELABORATO 3.8 L'area oggetto di variante nei piani sovracomunali

4. NORME DI ATTUAZIONE

- 4.1 Parte Generale
- 4.2 Tabelle

5. RAPPORTO AMBIENTALE – Elaborato per il procedimento di VAS

6. RAPPORTO AMBIENTALE – SINTESI NON TECNICA – Elaborato per il procedimento di VAS

Richiamate le proprie deliberazioni nn.51 e 52 del 21.07.2015 con le quali sono stati approvati rispettivamente “Criteri e indirizzi per la programmazione del commercio in sede fissa – modifiche ed integrazioni ai sensi D.C.R. n.191-43016 del 20.11.2012 - art.29 comma 3 lettera a)” e “norme sul procedimento per il rilascio delle autorizzazioni per le medie strutture di vendita - modifiche ed integrazioni ai sensi D.C.R. n.191-43016 del 20.11.2012 - art.29 comma 3 lettera d)”, trasmesse alla Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale il 27.07.2015 con nota prot. n.18497/64.

Dato atto che il Progetto Preliminare della presente Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente II V.G. - VARIANTE n.7, è conforme a quanto deliberato con proprie deliberazioni nn.51 e 52 del 21.07.2015 relativamente ai Criteri e gli Indirizzi per la Programmazione del Commercio in sede fissa del Comune di Rivalta di Torino.

Visto il verbale della Commissione Politiche del Territorio e dell'Ambiente del

Richiamata la normativa vigente in materia;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente Settore Politiche del Territorio e dell'Ambiente in merito al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 sull'ordinamento delle autonomie locali:

- in ordine alla regolarità tecnica.

Con voti.....

DELIBERA

- di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- di adottare, ai sensi dell'art. 17 – comma 4 – della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i., il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al PRGC II VG Vigente – Variante n.7 - redatta, ognuno per le proprie competenze e incarichi da:

- Studio Tecnico Associato Bianchi e Malacrino, i cui elaborati tecnici sono stati prodotti in data 25.09.2015 con prot. n. 23131/64.

- Studio Bortolami di Molfetta s.r.l., i cui elaborati tecnici sono stati prodotti in data 31.07.2015 con prot. n.18972/64.

e costituito dai seguenti elaborati che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1.1 Testo

1.2 Allegato: Perimetrazione delle aree dense, di transizione e libere ex Art.16 comma 7 NdA del PTC2

2. ALLEGATI TECNICI

2.1 Elaborati relativi agli aspetti geologici, idraulici e sismici

2.1.1 Relazione sul quadro del dissesto e certificazione ex art. 15, comma 2, lettera b) LR 56/77 e s.m.i.

2.1.2 Studio di microzonazione simica - Livello 1. Relazione geologico-tecnica – Elaborato G12

2.1.3 Studio di microzonazione simica - Livello 1. Carta dell’acclività – Elaborato G13

2.1.4 Studio di microzonazione simica - Livello 1. Carta delle indagini – Elaborato G14

2.1.5 Studio di microzonazione simica - Livello 1. Carta geologico-tecnica – Elaborato G15

2.1.6 Studio di microzonazione simica - Livello 1. Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS) – Elaborato G16

2.1.7 Relazione geologica di dettaglio per l’area B2.5 – Elaborato G8.1

2.2 Tabella 1 “Livello di attuazione delle previsioni edificatorie delle aree normative B, BC, CC, DC4, DE6, DE7, DE10, DF1 – Zona Sud Sangone (Gerbole, Prabernasca, Tetti Francesi)”

2.3 Le subaree di indagine in sponda destra Sangone. Abitanti residenti e abitanti previsti dal PRG vigente

2.4 Dotazione scolastica in Gerbole e Tetti Francesi

3. TAVOLE

ELABORATO 3.1 Perimetrazione dell’ambito “Gerbolano, Tetti Francesi” in sponda destra Sangone oggetto di approfondimenti per il contenimento del consumo di suolo

ELABORATO 3.2.1 Perimetrazione delle aree urbanistiche oggetto di variante scala 1:2.000

ELABORATO 3.2.2 Tavole di progetto - scala 1:2.000

ELABORATO 3.3 Schema direttore delle scelte della variante nell’ambito “Gerbolano, Tetti Francesi” – scala 1:25.000

ELABORATO 3.4 Planimetria sintetica rappresentativa delle fasce marginali dei P.R.G.C. dei comuni contermini rispetto all’ambito “Gerbolano, Tetti Francesi” scala 1:25.000

ELABORATO 3.5 Perimetrazione delle zone di insediamento commerciale ex Art.14 comma 2 L.R. 56/1977 e s.m.i. (base cartografica originariamente in scala 1:2.000)

ELABORATO 3.6 Perimetrazione del centro abitato art.12 comma 2.5 bis L.R. 56/1977 e s.m.i. – scala 1:10.000

ELABORATO 3.7 Aree contigue della fascia fluviale del Po: il Sangone a Rivalta di Torino

ELABORATO 3.8 L'area oggetto di variante nei piani sovracomunali

4. NORME DI ATTUAZIONE

4.1 Parte Generale

4.2 Tabelle

5. RAPPORTO AMBIENTALE – Elaborato per il procedimento di VAS

6. RAPPORTO AMBIENTALE – SINTESI NON TECNICA – Elaborato per il procedimento di VAS

- di dare atto che con Parere Unico della Direzione Opere Pubbliche e Difesa del Suolo Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico della Regione Piemonte, pervenuto mediante Posta Elettronica Certificata Prot. n.14923/64 del 22.06.2015, è stato acquisito parere favorevole ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. relativamente allo studio sismico esteso all'intero territorio comunale;

- di dare mandato al Responsabile del Procedimento il Dirigente del Settore Politiche del Territorio e dell'Ambiente arch. Maria Vitetta allo svolgimento di tutte le incombenze derivanti dall'adozione del presente provvedimento e in particolare la pubblicazione sul sito e sull'Albo pretorio informatico comunale per sessanta giorni assicurando ampia diffusione all'informazione e messo a disposizione ai soggetti competenti in materia ambientale, entro tale termine chiunque potrà formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite separatamente agli aspetti urbanistici e agli aspetti ambientali.

Con successiva, distinta ed unanime votazione resa in forma palese, delibera di rendere la presente, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267.